

*Scuola Materna S. Giorgio*



*Nido "Un mondo a colori"*

# **CARTA DEI SERVIZI**

## **Nido**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Scuola materna S.Giorgio – Via Poli, 11 – Tel. 0365/61206  
scuolamaternas.giorgio@virgilio.it

## PREMESSA

La realizzazione della Carta dei Servizi vuole essere uno strumento di riferimento e di qualità dei servizi educativi, forniti nell'area della prima infanzia, da parte della Scuola dell'Infanzia S. Giorgio di Vobarno, con l'intento di ampliare l'offerta formativa e proporre alle famiglie un servizio che possa essere di supporto in conformità alle indicazioni del DGR n. 2929/2020.

Il Nido "**UN MONDO A COLORI**" è aggregato alla Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche (F.I.S.M.).

La Scuola dell'Infanzia S. Giorgio è riconosciuta paritaria con decreto ministeriale n. 8435/A del 11/4/2001

Le informazioni contenute consentono di conoscere gli aspetti generali e specifici del servizio e riguardano principalmente le modalità di gestione e di erogazione delle prestazioni offerte dal punto di vista pedagogico.

Il NIDO "**UN MONDO A COLORI**" è un servizio diurno, con finalità educative e sociali che, assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori.

Il servizio di nido accoglie ed educa un numero massimo di 13 bambini promuovendone un equilibrato sviluppo psicofisico nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale si intende fornire tutte le informazioni relative al servizio di nido in una logica di trasparenza.

Secondo le indicazioni di legge la Carta dei Servizi viene considerata un requisito fondamentale nell'erogazione dei servizi.

L'atto autorizzativo per l'avvio dell'attività della struttura è stato rilasciato dal Comune di Vobarno con provvedimento n. 0052175 del 11/07/2010. La comunicazione della trasformazione da micronido a nido è stata inoltrata al Comune di Vobarno in data 30/06/2020. Il codice AFAM della struttura è 50088SC00089.

## **PRINCIPI FONDAMENTALI:**

La Carta dei Servizi adottata presso il Nido risponde ai seguenti principi fondamentali cui si ispirano i servizi pubblici:

### **1. Diritto d'uguaglianza**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Essere diversi rappresenta per ognuno una ricchezza, a tutti devono essere garantiti medesimi diritti;

### **2. Diritto all'imparzialità**

I comportamenti del personale del Nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività ed imparzialità;

### **3. Diritto di Continuità**

L'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

### **4. Diritto all'efficienza ed all'efficacia**

I servizi del Nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori;

### **5. Diritto d'accesso**

Il Nido è aperto a tutti i bambini dai 9 ai 36 mesi, anche per coloro che non risiedono nel Comune di Vobarno.

### **6. Diritto ad essere ascoltato**

Ogni bambino ha il diritto di essere ascoltato nei suoi bisogni e nei suoi desideri, nel pieno rispetto della sua persona.

### **7. Diritto alla privacy**

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla riservatezza dei dati personali (Ddpr. 2016/679). Le foto ed i filmati dei bambini potranno essere utilizzati esclusivamente per iniziative educative e culturali, previa autorizzazione scritta dei genitori. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio.

## **1. IL SERVIZIO**

L'asilo nido è un servizio socio-educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino.

L'obiettivo del servizio è di favorire, in stretta collaborazione con la famiglia, l'equilibrato sviluppo del bambino in un ambiente sereno e idoneo che ne favorisca ed incentivi la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo, salvaguardando i diritti ed i bisogni dei bambini attraverso un percorso di formazione, informazione e confronto tra educatori e genitori.

### **1.1 Organizzazione della struttura**

Il Nido è situato a Vobarno in Via Poli n. 11, all'interno della Scuola dell'infanzia.

Per l'espletamento del servizio è impiegato personale interno qualificato e preparato, in misura sufficiente in base alle indicazioni Regionali.

### **1.2 Calendario ed orari**

Il servizio è aperto da settembre a luglio (con interruzioni durante le festività) dal lunedì al venerdì (salvi i giorni festivi), con orario dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Come previsto dalla DGR n. 2662 del 19/12/2019, l'apertura è garantita per un minimo di 205 gg, essendo il nido un "Un mondo a colori" parte del "polo infanzia Scuola Materna S. Giorgio". Il calendario e gli orari di apertura si uniformeranno al calendario scolastico regionale previsto per le scuole dell'infanzia.

All'inizio di ogni anno verrà approntato e consegnato alle famiglie, il calendario delle festività e relative chiusure del servizio.

Per l'anno Educativo 2023/2024 i giorni di apertura garantiti risultano essere 215.

L'ingresso è previsto dalle 8.00 alle 9.00, la prima uscita, per i bambini iscritti con formula part-time, è prevista dalle 12.15 alle 12.30, mentre la successiva dalle 15.30 alle 16.00 dopo il riposo pomeridiano.

Si propone una frequenza pre e/o post scuola, a seconda delle esigenze dei genitori, con costi aggiuntivi.

### **1.3 Modalità di accesso ed iscrizioni**

Le iscrizioni, devono essere effettuate attraverso apposito modulo di iscrizione da richiedere e riconsegnare alla segreteria della scuola stessa. I bambini, che non rientrano nel numero massimo consentito, vengono inseriti nella lista d'attesa dalle quali attingere in caso di rinunce o disdette del servizio.

Il Rinnovo dell'iscrizione avviene automaticamente per tutto il ciclo di Nido.

Nel caso in cui si decida di ritirare definitivamente il bambino dal nido è necessario informare la segreteria. L'interruzione del contratto deve essere comunicata per iscritto entro e non oltre il 10 del mese precedente al mese del ritiro, il mancato o ritardato avviso comporta il pagamento dell'intera retta mensile

#### **1.4 Rette**

Il Consiglio di Amministrazione annualmente delibera le rette di frequenza e la quota di iscrizione. La quota mensile deve essere versata, indipendentemente dalla frequenza, da settembre a luglio.

Le rette di frequenza sono le seguenti:

##### **a) TEMPO PIENO**

Fascia	Importo
1: ISEE ordinario...fino a € 20.000	Euro 470,00
(comprensivo della quota di € 10,00 di partecipazione del Comune di Vobarno)	
2: ISEE ordinario.... oltre € 20.000	Euro 475,00

##### **b) TEMPO parziale**

Fascia	Importo
1: ISEE ordinario...fino a € 20.000	Euro 330,00
2: ISEE ordinario.... oltre € 20.000	Euro 370,00

I non residenti vengono inseriti in seconda fascia.

La quota di iscrizione ammonta ad € 50,00.

Nella quota d'iscrizione all'Asilo Nido, da rinnovare ogni anno, è compreso il costo dell'assicurazione. Tale quota non sarà in nessun caso rimborsabile.

## **1.5 Il Personale**

La Coordinatrice didattica e le educatrici sono in possesso di uno specifico titolo di studio nell'ambito socio-educativo e grazie a corsi di aggiornamento periodici promuovono la loro crescita professionale.

Tutto il personale svolge regolarmente corsi di aggiornamento sulla sicurezza previsti dal D.L. 81 (Stato-Regioni, Haccp per somministrazione pasti, primo soccorso e antincendio).

### **Coordinatore Pedagogico:**

- Coordina il personale educativo ed ausiliario verificando le loro mansioni;
- Definisce ed attua la progettazione educativa annuale;
- Assicura il raccordo tra Nido e CDA dell'Istituto;
- Effettua i colloqui con i genitori o chi ne ha la patria potestà;
- Punto di riferimento per le famiglie;
- Organizza incontri di verifica con il personale educativo

### **Educatore:**

- Provvede alla cura dei bambini/e;
- Svolge attività educativo-didattiche;
- Mantiene le relazioni con le famiglie;
- Partecipa al buon funzionamento del servizio.

### **Ausiliaria:**

- Provvede alla pulizia e sanificazione degli ambienti e degli oggetti d'uso al nido;
- Collabora col personale educativo per il buon funzionamento del servizio.

## **1.6 SPAZI**

Gli spazi sono stati strutturati perché siano funzionali ai bisogni e agli interessi dei bambini, anche gli arredi sono stati scelti per garantire risposte adeguate ai bisogni di sicurezza, autonomia e scoperta.

Il nido è così suddiviso:

- lo spazio per l'accoglienza con gli armadietti dei singoli bambini
- l'angolo del pranzo
- la grande stanza del gioco, suddivisa in angoli specifici (angolo morbido e della lettura, per il gioco simbolico-cucina, dei travestimenti) che consentono al bambino di gestire in autonomia gli oggetti e di sperimentare ruoli e modalità relazionali
- l'angolo per il riposo

- i servizi con apposito spazio per il cambio igienico
- la stanza adibita a spogliatoio delle educatrici e deposito materiale didattico

Il nido è dotato di uno spazio esterno attrezzato.

Il servizio mensa è affidato ad una ditta esterna, la ditta Hospes S.r.l., che fornisce i pasti seguendo dei menu primavera/estate e autunno/inverno elaborati da un nutrizionista.

I menù è esposto nell'atrio dell'Asilo Nido e una copia viene consegnata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico; in caso di particolari esigenze alimentari la tabella dietetica sarà modificata, secondo le indicazioni prescritte dal Pediatra curante. Non è consentito ai bambini consumare a scuola alimenti portati da casa, salvo specifiche richieste da parte della scuola.

## **2. ASPETTI EDUCATIVI DEL SERVIZIO:**

### **2.1 Finalità**

Il Nido, quale servizio educativo che congiuntamente alla famiglia concorre alla globale crescita del minore, offre ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo, in particolar modo si propone di:

- promuovere l'autonomia e la personalità dei bambini nelle loro componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- aumentare le occasioni di incontro, di gioco, di stimolo reciproco per bambini tra i 9 ed i 36 mesi;
- sollecitare la curiosità e l'apprendimento nei bambini, attraverso lo svolgimento di attività programmate e non;
- offrire la massima cura ed attenzione al bambino promuovendone, al contempo, l'autonomia personale;
- creare un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori;
- accompagnare sostenendo i genitori durante la fase d'inserimento del bambino;

### **2.2 Inserimento**

Rappresenta questo il periodo necessario al bambino, ai genitori ed alle maestre per ambientarsi in a nuova situazione contestuale-relazionale che viene a crearsi a seguito dell'entrata al Nido. L'inserimento deve avere carattere di gradualità ed avviene con la

partecipazione di almeno un genitore, di norma tale periodo si esaurisce in 15 giorni.

Nei primi giorni di frequenza il bambino, con il genitore, limita la sua presenza al nido a sole poche ore che progressivamente aumenteranno con il passare dei giorni, contemporaneamente i genitori si allontaneranno per periodi sempre più lunghi.

Poiché le modalità di risposta all'inserimento variano da bambino a bambino il personale educativo, in accordo con le famiglie, si riserva di adattare questo programma - base alle diverse situazioni. La fase d'inserimento si conclude quando il bambino acquista un buon livello di sicurezza ed inizia ad entrare in relazione con l'educatrice.

I bambini sono inseriti in due sezioni eterogenee.

### **2.3 Norme igieniche**

In caso di malessere del bambino durante la giornata, la scuola contatterà un genitore o un familiare per il ritiro nei casi di:

- Temperatura febbrile;
- Diarrea e/o vomito;
- Congiuntivite;
- Stomatite;
- Eruzioni cutanee che portino a sospettare malattie infettive;
- Malessere evidente (pianto continuo, irritabilità, dolore, anomalie del comportamento).

In caso d'allontanamento il bambino non sarà riammesso a frequentare l'Asilo nido fino a guarigione avvenuta; in ogni caso il bambino non potrà essere riammesso il giorno successivo l'allontanamento. Dopo un'assenza per malattia, in conformità alle norme di legge, non è più richiesto il certificato medico per la riammissione: ci si affida quindi al senso di responsabilità dei genitori per evitare che il bambino rientri all'Asilo Nido in condizioni di salute non idonea, con potenziale rischio per sé e per gli altri bambini.

In caso d'infortunio, se si rendesse necessario accompagnare l'infortunato al Pronto Soccorso, la Direzione prenderà contatto tempestivamente con i familiari. Qualora non fosse possibile comunicare con la famiglia, la stessa agirà secondo la necessità del caso.

Durante la permanenza del bambino all'Asilo Nido, non possono essere somministrati farmaci da parte delle educatrici, tranne i farmaci salvavita e i farmaci antipiretici in caso di febbre, in attesa dell'arrivo dei genitori. In questi casi è necessario consegnare la prescrizione del medico curante con l'indicazione della posologia e l'autorizzazione scritta da parte dei genitori.



## **2.4 Una giornata al nido**

La giornata al nido è caratterizzata da attività di routine, quali il pranzo, il sonno ed il cambio, da attività programmate e dal gioco libero, il tutto all'interno di spazi e tempi organizzati che sappiano cogliere il bisogno di sicurezza, di crescita, di orientamento e di autonomia del bambino. Il singolo momento può essere ritenuto significativo e rilevante per la crescita del bambino.

### ***La giornata al nido***

#### ***Accoglienza (8,00-9.00)***

Rappresenta la continuità tra ambiente familiare e nido, dove il bambino si sente accolto e si può piacevolmente fermare.

#### ***Routine del cambio\* e dell'igiene personale - Spuntino (9.00-9.45)***

#### ***Attività strutturate /Riposo per i più piccini (9.45-10.30).***

Le attività programmate dalle maestre mirano a stimolare le varie aree delle funzioni dello sviluppo psico-fisico mentre il gioco libero favorisce l'attività spontanea del bambino.

#### ***Gioco libero (10.30-11.00)***

#### ***Routine del cambio\* e dell'igiene personale/preparazione al pranzo (11.00- 11.30)***

#### ***Pranzo 11.30-12.15***

Tutti i generi alimentari vengono preparati dalla mensa esterna sottoposta al controllo ASL

#### ***Prima uscita (12.15-12.30)***

#### ***Riposo (12.30-15.00)***

In questo momento le maestre vegliano sul sonno dei bambini garantendo gli standard ambientali, ogni bambino sarà dotato di un lettino con biancheria fornita dai genitori.

#### ***Risveglio e routine del cambio\* e dell'igiene personale (15.00-15.30)***

#### ***Uscita (15.30-16.00)***

In questo momento è possibile fornire ai genitori un breve resoconto della giornata

\* il cambio viene garantito ogni qualvolta si renda necessario e viene praticato con guanti monouso, prodotti specifici forniti dal nido. I pannolini vengono forniti dalla famiglia.

Per le famiglie che lo richiedono, è previsto il servizio di anticipo dalle ore 7.30 e posticipo fino alle 18.00.

**Le ore di attività "finalizzate" sono 7: dalle ore 8,30 alle 15,30**

**Le ore "non finalizzate" sono: dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 15,30 alle 18.**

Come attività "non finalizzate" Sono da intendere le attività non espressamente caratterizzate come attività didattiche/educative/ludicosocializzanti.

### 3. IL PROGETTO EDUCATIVO

#### Premessa

L'equipe educativa programma, propone, gestisce e verifica percorsi didattici con finalità educative, favorendo nel bambino la conoscenza e l'esplorazione del mondo, delle persone e di sé contribuendo all'acquisizione di comportamenti sociali.

Educatrici e genitori collaborano con ruoli diversi nel promuovere la crescita, l'equilibrio psico-fisico, il benessere, l'autonomia del bambino nel rispetto dei tempi evolutivi, e delle specificità di ognuno.

Il progetto educativo rappresenta la pianificazione delle attività, degli orari, degli obiettivi del servizio, è intorno ad esso che ruotano le azioni e le figure che operano all'interno del nido.

Il nido è il luogo dove ogni bambino trova occasioni di gioco, di curiosità e di scoperta, di socializzazione tra coetanei, di esplorazione dell'ambiente circostante in un clima affettivamente sereno e nel rispetto dei propri ritmi evolutivi.

Il Bambino al nido vive la sua giornata alternando momenti di routine (il pranzo, il sonno, il cambio) a momenti di gioco individuale e di gruppo, con l'attenzione e la cura delle educatrici, in ambiente e spazi opportunamente strutturati (angolo della nanna, angolo dei travestimenti, angolo della cucina, angolo delle attività, ecc).

La struttura, gli spazi, gli arredi, gli oggetti ed i materiali, sono pensati in modo da favorire una piacevole permanenza del bambino, rispondendo ai bisogni di cure, di sicurezza, di protezione ed autonomia, di movimento, di gioco collettivo e di momenti di intimità.

Il nido non deve assolutamente essere considerato un "parcheggio", ma al contrario un'esperienza formativa e relazionale come tante altre vissute dal bambino, organizzato e strutturato a sua misura.

Inoltre la presenza di altri bambini, per il processo di imitazione, fa sì che il piccolo tenda a comportarsi come i bambini più grandi di lui. Questo gli consente di rispettare delle regole che ancora non padroneggia ma che sono già state acquisite dai suoi compagni più grandi.

Il bambino è destinatario di interventi educativi professionali capaci di soddisfare i suoi complessi bisogni di natura fisica, ma anche di favorire lo sviluppo psicomotorio, affettivo e cognitivo mediante metodologie e tecniche che privilegiano l'educazione all'autonomia.

Per la stesura del **progetto educativo** abbiamo analizzato l'esperienza dello sviluppo e dell'apprendimento del bambino secondo cinque differenti ambiti di crescita.

*La percezione e il movimento* (Percezione: percepisco che un oggetto è rosso, quadrato, ecc. Movimento: sviluppo capacità motoria, basso, alto, destra, sinistra)

*Il gesto, la parola e l'immagine*

*I problemi, le prove e le soluzioni*

*La società e la natura*

*Il sé e l'altro*

Il progetto educativo è stato poi sviluppato attraverso tre sfere didattiche:

*Corpo*

*Emozioni e sentimenti*

*Manipolazione*

I bambini vivono anche un'esperienza a contatto con la natura attraverso le attività proposte nell'orto didattico della scuola.

Ogni anno, attraverso un'apposita assemblea con i genitori, viene illustrato il progetto educativo, la programmazione annuale e i laboratori.

### **3.1 Progetto di continuità con la scuola dell'infanzia**

Il passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia è un momento delicato e prezioso nel percorso educativo legato allo sviluppo e alla personalità del bambino.

Il progetto continuità ha l'obiettivo di individuare le modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, realizzando iniziative tese al raccordo della progettualità educativa e alla costruzione di un linguaggio comune, favorendo momenti di incontro per agevolare l'interazione tra i bambini del nido e della scuola dell'infanzia, individuando esperienze comuni programmate.

Il progetto per la continuità tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia ha la finalità di accompagnare il bambino nel passaggio verso la nuova scuola. A tale fine, in accordo con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia aggregata al nido, organizziamo periodiche visite di ambientamento e giochi insieme ai bambini più grandi.

### **3.2 Verifiche**

Sono previste occasioni di verifica delle attività del progetto attraverso:

- Incontri tra gli operatori;
- Incontri tra le educatrici e la coordinatrice;
- Colloqui con le famiglie;
- Questionari di valutazione della qualità;
- schede di continuità.

### **3.3 Il rapporto con la famiglia**

Il rapporto con le famiglie rientra tra i vari ruoli dell'educatore al nido ma è importante ricordare che ci sono dei presupposti fondamentali per costruire una buona relazione, a cui noi prestiamo particolare attenzione:

- Conoscere le reciproche aspettative come condizione di maggior equilibrio delle due parti;
- Accettazione dei diversi ambiti di vita nei quali il bambino trascorre la giornata;
- Rispetto e valorizzazione dell'altro come persona attenta alle esigenze del bambino
- Fiducia da entrambe le parti;
- Accetto un consiglio perché dell'adulto ne riconosco le competenze e ne ripongo fiducia;
- Chiarezza da entrambe le parti.

Il servizio promuove e favorisce la collaborazione con la famiglia mediante incontri di programmazione e informali di conoscenza attraverso attività specifiche.

Per qualsiasi richiesta è possibile rivolgersi alla segreteria al nr. 0365/61206 o scrivere una mail a [scuolamaternas.giorgio@virgilio.it](mailto:scuolamaternas.giorgio@virgilio.it)

### **3.4 Le proposte di gioco**

Nel nido si attribuisce al gioco grandi potenzialità educative riconoscendolo come unico mezzo attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono, esprimono! E' infatti un'occasione continua e sempre nuova per entrare in contatto con la realtà, per conoscerla e per "usarla" a proprio piacimento. Ciò produce gioia, soddisfazione, benessere e soprattutto occasioni di crescita.

Al raggiungimento di questo scopo vertono le attenzioni, le proposte, e le iniziative che vengono messe in campo dal personale educativo.

E' di grande importanza riconoscere e accogliere i bisogni di ciascun bambino per promuoverne la crescita nel rispetto delle individualità che si stanno formando. Gli interventi educativi hanno lo scopo di permettere che potenzialità e inclinazioni vengano accolte, valorizzate e lasciate libere di esprimersi affinché si possano vivere esperienze piacevoli e gratificanti: i bambini devono potersi divertire e, attraverso esperienze diversificate, poter esplorare la realtà che li circonda, sperimentare e conoscere cose nuove e instaurare relazioni sociali buone, capaci di infondere fiducia e sicurezza.

Le linee generali della programmazione delle attività di gioco sono definite all'inizio dell'anno dalle educatrici che si riservano di apportare le modifiche e gli adattamenti necessari a soddisfare i bisogni di ogni specifico gruppo di bambini.

Le attività di gioco comprendono:

- esperienze di manipolazione
- esperienze espressive
- esperienze senso-motorie
- esperienze cognitive
- esperienze di gioco simbolico e di imitazione

La giornata al nido prevede momenti di gioco libero.

Nel momento di gioco libero l'educatrice è presente a sostenere le scelte e le modalità di gioco effettuate dai bambini ponendosi come presenza discreta.

### **3.5 ACCOGLIENZA E OFFERTA EDUCATIVA PER I BAMBINI CON DISABILITA'**

Il nido si propone come un ambiente favorevole per accogliere a bambini in situazione di disabilità o con fatiche di crescita importanti.

L'intento è di accogliere pienamente il bambino con le caratteristiche e potenzialità, favorendone l'integrazione con gli adulti e con gli altri bambini.

La coordinatrice è disponibile per i colloqui con i genitori e lavora in collaborazione con i servizi socio-sanitari che seguono il bambino nel suo sviluppo per rendere l'esperienza educativa del nido coerente.

L'equipe educativa cura la riflessione e la personalizzazione dell'intervento concreto mettendo in atto tutti gli adeguamenti organizzativi che si rendono necessari. Qualora si ritenesse indispensabile la presenza di una figura di sostegno, la coordinatrice, unitamente al Presidente, inoltrerà domanda di assegnazione di risorse per l'integrazione agli Enti territoriali di competenza.

## **4. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Questa carta dei servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

- Principi della Costituzione Italiana
- Convenzione su diritti del bambino (Legge 176/1991)
- D.G.R. n. VII/20588/05                      - D.G.R. n. XI/2929 del 09/03/2020
- D.G.R. n. 7/20943                            - D.G.R. n. XI/2662 del 16/12/2019